

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6221 del 22/11/2017
Oggetto	ART. 249, ALLEGATO 4 ALLA PARTE IV, TITOLO V, DEL D.LGS. 152/06. L.R. 13/2015. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO. DITTA: MONTEBELLI VERNICI S.R.L., VIA SAN LEO N.8, RICCIONE (RN).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6466 del 22/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: ART. 249, ALLEGATO 4 ALLA PARTE IV, TITOLO V, DEL D.LGS. 152/06 – L.R. 13/2015 - BONIFICA DI SITI CONTAMINATI - APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO – DITTA: MONTEBELLI VERNICI S.R.L. - VIA SAN LEO N.8, RICCIONE (RN).

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n.56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la L.R. n.13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico ed acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la Del. di G.R. n.2173/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” Parte IV - *Norme in materia di gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati* - e, nello specifico l’art. 249 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii – *Aree contaminate di ridotte dimensioni* - e l’Allegato 4 alla Parte IV, Titolo V del medesimo decreto;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii. che al Capo IV stabilisce il funzionamento e la gestione della Conferenza dei Servizi;

RICHIAMATO il Provvedimento della Provincia di Rimini n.34 del 15/02/2012, emesso a seguito dell’istruttoria svoltasi ai sensi dell’art.244 del D.lgs. 152/06, allo scopo di attribuire e definire la responsabilità dell’evento contaminante che ha determinato l’apertura del procedimento di cui sopra, e con il quale la Provincia di Rimini diffidava Montebelli Vernici s.r.l e Rabbi&Solved s.r.l. all’osservanza di

prescrizioni atte a garantire la messa in sicurezza del sito e il prosieguo delle attività ai sensi della Parte IV – Titolo V del D.lgs. 152/06;

TENUTO CONTO della nota del 08/03/2012, con la quale ARPA comunica gli esiti dei monitoraggi svolti per le acque sotterranee emunte dai pozzi piezometrici, i quali mostrano superamenti in due dei sondaggi campionati, per i parametri Benzene, Toluene, Etilbenzene e Xilene, rispetto alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSC) della Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.lgs. 152/06, e della nota successiva, pervenuta il 20/08/2012, che conferma i dati della precedente e che rileva, in aggiunta, livelli alti di Acetone nelle acque indagate;

RICHIAMATA la nota del 24/09/2012, con la quale la Provincia di Rimini sollecita un riscontro in merito alla prosecuzione delle attività svolte sul sito ai fini della messa in sicurezza d'emergenza, alla quale i legali rappresentanti di Montebelli Vernici s.r.l. rispondono con nota del 08/11/2012, comunicando la riattivazione delle misure di messa in sicurezza (impianto Pump&Stock) sul sito, così come constatato da ARPA a seguito di un sopralluogo svoltosi in data 26/10/2012. A seguito di tale sopralluogo, ARPA ha inoltre trasmesso una nota in data 12/11/2012, con la quale richiede la *“presentazione, il prima possibile, di relazione tecnica in cui vengano descritte le modalità di prosecuzione delle attività di bonifica che verranno intraprese.”*;

VISTA la nota di Maremmana Ecologia s.r.l., acquisita al prot. della Provincia n.52666 del 21/12/2012, con la quale la ditta comunica il crono programma delle attività, tra cui la conversione dell'impianto Pump&Stock in Pump&Treat, e la successiva nota, acquisita al prot. della Provincia n.36613 del 13/09/2013, con la quale viene trasmesso il report della rimozione dei serbatoi interrati e del terreno contaminato, nel quale si evidenzia che, a seguito di tali operazioni, si poteva constatare l'avvenuto ripristino ambientale dell'area interessata dall'intervento per quanto riguardava la matrice terreno;

PRESO ATTO della nota di ARPA del 22/10/2013, con la quale viene confermata la conformità dei terreni alle CSC della Colonna 1, Tabella B, Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.lgs. 152/06, mentre, con le successive note del 10/12/2013, 10/04/2014 e 17/06/2015, ARPA comunica il superamento dei valori ricercati nelle acque sotterranee rispetto alle CSC della Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.lgs. 152/06;

VISTA la nota di Maremmana Ecologia s.r.l., acquisita al prot. della Provincia n.36868 del 06/11/2015, con la quale la ditta trasmette il documento “Analisi di Rischio Sito Specifico” per il sito in oggetto;

VISTA la nota con cui il responsabile del procedimento, con nota prot. della Provincia n.38619 del 23/11/2015, ha convocato la Conferenza di Servizi finalizzata alla valutazione del progetto Analisi di Rischio presentato, cui sono stati invitati ed hanno partecipato gli Enti riportati nel *Verbale della Conferenza di Servizi*, unito al presente atto quale **Allegato A**;

RICHIAMATO quanto discusso in sede di Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 10/12/2015, con cui si è condivisa la necessità di un aggiornamento della seduta in modo che la ditta potesse effettuare alcuni approfondimenti tecnici al documento presentato, da svolgersi a seguito di incontro con l’organo tecnico atto a concordare le integrazioni necessarie alla conclusione dell’istruttoria, e rimandando, di conseguenza, l’approvazione del documento ad una successiva Conferenza dei Servizi, da svolgersi a seguito della presentazioni di tali integrazioni;

VISTA la successiva nota trasmessa da Maremmana Ecologia s.r.l., acquisita al PGRN/2016/2402 dell’11/04/2016, con la quale la ditta trasmette il documento “Analisi di Rischio Sito Specifico” per il sito in oggetto, integrato così come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi, con il quale conclude che:

- per la matrice acque sotterranee i valori di contaminanti riscontrati in sorgente sono inferiori alle Concentrazioni Soglia di Rischio calcolate;
- le analisi effettuate al punto di conformità (PM4) rispettano le CSC previste;
- sulla base di dette conclusioni il sito possa ritenersi non contaminato;

e chiede, di conseguenza, la chiusura del procedimento;

VISTA la nota con cui il responsabile del procedimento, con nota PGRN 3375/2016 del 18/05/2016, ha convocato la Conferenza di Servizi finalizzata alla valutazione del progetto presentato, cui sono stati invitati ed hanno partecipato gli Enti riportati nel *Verbale della Conferenza di Servizi*, unito al presente atto quale **Allegato B**;

RICHIAMATO quanto discusso in sede di Conferenza dei Servizi, svoltasi presso la sede della SAC-ARPAE di Rimini in data 27/05/2016, durante la quale la Conferenza ha:

- espresso parere favorevole all'Analisi di rischio presentata, così come aggiornata con le integrazioni richieste;
- proposto e approvato un piano di monitoraggio ai fini della chiusura del procedimento;

RICHIAMATO la nota di ARPAE Rimini - Servizio Territoriale, trasmesso in data 22/05/2017 e acquisita con PGRN/2017/4570, depositata agli atti della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE, secondo la quale *“i risultati dei campionamenti confermano l'assenza di contaminazione...”*;

TENUTO CONTO del “Report finale”, trasmesso da Maremmana Ecologia Srl in data 06/07/2017 ed acquisito con nota PGRN/2017/6338 del 07/07/2017, dal quale si evince il rispetto sia delle CSR calcolate che delle CSC vigenti;

PRESO ATTO di tutte le comunicazioni inerenti alle attività di indagine ambientale e messa in sicurezza svolte nel sito ai fini del contenimento della potenziale contaminazione, trasmesse ed assunte agli atti della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini;

RICHIAMATA la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28/09/2006, prot. AMB/DAM/06/82569, la quale in merito all'analisi di rischio sito specifica chiarisce che *“... all'atto di approvazione da parte della Conferenza dei Servizi dell'Analisi di rischio, gli usi del suolo e le condizioni al contorno, che permettono l'accettabilità del rischio connesso al sito, devono diventare vincoli che, sia il Comune che la Provincia, devono registrare nelle proprie documentazioni di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale. La presenza infatti di sostanze pericolose nell'ambiente a concentrazioni superiori alle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione), qualora cambino le condizioni sopra richiamate, potrebbe riportare il sito allo stato di “potenzialmente contaminato” in quanto i livelli di concentrazione potrebbero non essere più accettabili; ciò implicherebbe l'esigenza di effettuare nuovamente l'analisi del rischio connesso alle nuove condizioni del sito”*;

RITENUTO opportuno, ottemperando alle indicazioni della Regione di cui al punto precedente, inviare copia del presente Provvedimento al Comune di Riccione, affinché le misure di sicurezza ed in generale le prescrizioni per l'utilizzo dell'area risultino dal Certificato di Destinazione Urbanistica di cui all'articolo 18, co.2, della L. n.47/1985, dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTE:

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n.7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Det. dirigenziale n.124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- le Det. dirigenziali n.199/2016 e n.24/2017, concernenti la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n.241/90 all'interno della SAC di Rimini;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DISPONE

1. di **approvare** integralmente l'Analisi di Rischio proposta dalla ditta Maremmana Ecologia s.r.l., acquisita con nota PGRN/2016/2402 dell'11/04/2016, depositata agli atti della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Rimini, e approvata in sede di Conferenza dei Servizi del 27/05/2016, il cui verbale è unito al presente provvedimento quale **Allegato B** e ne costituisce parte sostanziale ed integrante;
2. di **dare atto** che le azioni di Messa in Sicurezza (MISE) svolte hanno permesso la riduzione della contaminazione entro limiti di accettabilità tali per cui non necessita la successiva presentazione di un piano di bonifica;
3. di **approvare** il monitoraggio, proposto e approvato in sede di Conferenza dei Servizi del 27/05/2016, e le risultanze dello stesso, comunicate con il Report finale, acquisito con nota PGRN/2017/6338 del 07/07/2017;
4. di inviare il presente atto, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art.197 comma 1/b del D.lgs. n.152/2006, al Servizio Territoriale ARPAE di Rimini, agli Enti convocati alla Conferenza di Servizi, alle ditte Rabbi & Solved s.r.l., Montebelli Vernici s.r.l. e Maremmana Ecologia s.r.l., affinché si attengano a quanto stabilito dalla Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28/09/2006, Prot. AMB/DAM/06/82569;
5. di inviare il presente atto al Comune di Riccione, affinché le misure di sicurezza, le prescrizioni per l'utilizzo dell'area ed i limiti sopra indicati risultino dal Certificato di Destinazione Urbanistica di cui all'articolo 18, co. 2, della L. n.47/1985, dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune;
6. di allegare le conclusioni emesse in merito dalla Conferenza istruttoria di cui all'art. 249 del D.lgs. n.152/2006, riunitasi in data 10/12/2015, che costituisce parte integrante del presente Provvedimento, quale **Allegato A**, e quelle emesse dalla Conferenza istruttoria di cui all'art. 249 del D.lgs. n.152/2006, riunitasi in data 27/05/2016, che costituisce parte integrante del presente Provvedimento, quale **Allegato B**;
7. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni

dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

8. di individuare nel Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
9. di provvedere, per il presente atto, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
10. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI**
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.